

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

OGGETTO: “Dopo i ritardi accumulati, a quando la redazione dello studio epidemiologico nella pedemontana pordenonese?”

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che da diversi anni i comitati ambientalisti della pedemontana pordenonese sollecitano l'avvio di uno studio epidemiologico volto a valutare l'impatto delle emissioni industriali sulla salute della popolazione residente;

Ricordato che, nel rispondere alla IRI n. 172 nel giugno 2019, l'Assessore Scoccimarro aveva riconosciuto la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti sulle contaminazioni ambientali e comunicato la disponibilità dell'allora AAS 5, oggi ASFO, a progettare una specifica indagine;

Considerato altresì lo stallo emerso nel gennaio 2021 in risposta alla IRO n. 328, confermato ben due anni dopo, nel giugno 2023, in occasione della risposta all'IRO n. 58;

Appreso a mezzo stampa della recente richiesta di chiarimenti da parte dei comitati locali in merito alle difficoltà legate alla tutela della privacy dei dati sanitari e all'impossibilità di incrociare le informazioni epidemiologiche con i registri tumori regionali;

Ravvisata la necessità, a ben sei anni dall'assunzione dell'impegno da parte dell'Assessore competente, di mettere fine al grave ritardo accumulato e di portare a termine lo studio in oggetto;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

per conoscere:

- con quali tempi e modalità verranno superate le criticità emerse in merito alla disponibilità e all'incrocio dei dati sanitari;
- quando, alla luce dei ritardi accumulati, si prevede di concludere e rendere pubblico lo studio epidemiologico per il monitoraggio sanitario ed ambientale della zona pedemontana pordenonese.

NICOLA CONFICONI



Trieste, 15 ottobre 2025